



**Regione  
Lombardia**

Regione Lombardia - Giunta  
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E  
FORESTE  
POLITICHE ITTICHE, FAUNISTICO- VENATORIE, FORESTE E MONTAGNA

Piazza Città di Lombardia n.1  
20124 Milano  
Tel 02 6765.1

[www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)  
[agricoltura@pec.regione.lombardia.it](mailto:agricoltura@pec.regione.lombardia.it)

Alla

Federazione Italiana della caccia della  
regione Lombardia  
Email: [federaccia.lombardia@legalmail.it](mailto:federaccia.lombardia@legalmail.it)

e, p.c.

Comandante della Polizia Provinciale di  
Bergamo Dott. Matteo Copia  
Email: [protocollo@pec.provincia.bergamo.it](mailto:protocollo@pec.provincia.bergamo.it)

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA,  
SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE  
AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E  
PESCA - BERGAMO  
ALBERTO LUGOBONI

**Oggetto : Divieto di utilizzo delle munizioni contenenti piombo per la caccia di selezione agli ungulati nelle ZPS e ZSC - divieto di utilizzo di munizioni contenenti piombo nelle zone umide e nel raggio di 100 metri da esse ricadenti nel buffer di metri mille da SIC e ZPS – Regime sanzionatorio.**

Nel fare seguito alla nota del 20/09/2024 della Federazione Italiana della caccia, prot. 001/2024/Legale, si evidenzia, innanzitutto, che la riconducibilità alla sanzione penale delle condotte concrete è rimessa, in ogni caso, alle valutazioni degli organi di Polizia e al successivo giudizio dell'Autorità giudiziaria.

Si forniscono, tuttavia, i seguenti elementi di chiarimento:

- La sanzione penale di una condotta vietata deve discendere da una disposizione statale determinata e tassativa.
  
- Ad oggi non vi è norma, nella legislazione venatoria, che faccia conseguire, in modo espresso e

tipizzato, alla condotta di uso di munizioni contenenti piombo, sanzioni di tipo penale.

- Nell'ipotesi di utilizzo di munizioni al piombo nelle zone umide, è incontestabile l'applicabilità delle sanzioni amministrative individuate dal legislatore statale all'art. 31 comma 1 bis della L. 157/92.

Queste considerazioni, che si ritengono oggettive e aderenti ai principi fondamentali del nostro ordinamento giuridico, sono fornite, senza vincoli di precettività, nello spirito di facilitare il miglior raccordo tra le funzioni e gli interessi dei soggetti presenti sul territorio.

Cordialmente

IL DIRIGENTE  
FAUSTINO BERTINOTTI